

ALLEGATO 4 ALLA
DETERMINA N. 694105
DEL 15 NOV. 2016.

All.to 4 alla
Det.



DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I.

ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.

Ditta Committente: ASUR MARCHE - AREA VASTA N.1

Sede Legale: Via Oberdan, 2 – 60122 Ancona

APPALTO:

**FORNITURA DI N.1 TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO (TAC)
A 64 STRATI, PER LE NECESSITÀ DELL'AREA VASTA N.1
- OSPEDALE DI URBINO.**

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO	4
3. SUBAPPALTO.....	5
4. INFORMAZIONI FORNITE DALLA COMMITTENZA	6
4.1. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELLA COMMITTENZA	7
5. INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI.....	8
6. INDIVIDUAZIONE DEI POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZE.....	8
7. STIMA DEI RISCHI INTERFERENTI E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA.....	9
8. COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	15
9. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE.....	16
10. SOTTOSCRIZIONE PER APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO.....	16
ALLEGATO AL DUVRI	17

1. PREMESSA

Il presente documento denominato "DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE" è redatto ai sensi dell'art.26 comma 3 del Decreto Legislativo n. 81/2008, che abroga l'art.7 del D.Lgs 626/94. L'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. dal titolo "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione", prevede che nell'ambito dell'affidamento di un appalto, il datore di lavoro committente elabori un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure da adottate per eliminare i fattori di rischio determinati dalle INTERFERENZE tra le concomitanti attività svolte nello stesso ambiente di lavoro.

Il DUVRI analizza la seguente tipologia di rischi da interferenze:

- derivanti da sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi (già formalizzati, ove presente, nel Piano di Sicurezza e Coordinamento);
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba lavorare l'appaltatore;
- ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore.

Tale documento è allegato al contratto d'appalto o d'opera, redatto dal committente; inoltre, potrà essere aggiornato dallo stesso committente, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzativo incidenti sulle modalità esecutive. Potrà, altresì, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi in sede di riunione di coordinamento e previa valutazione del committente.

2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura destinata alla U.O. Diagnostica per Immagini del Presidio Ospedaliero "S. Maria della Misericordia" di Urbino della seguente apparecchiatura descritta nel capitolato tecnico:

Tomografo Assiale Computerizzato da 64 strati Workstation di post-elaborazione e refertazione

Conforme alla normativa:

- marcatura CE secondo le Direttive EEC 93/42, 47/07 (D. Lgs 46/97 e 37/10);
- marcatura CE secondo le Direttive EEC/2004/108 Compatibilità elettromagnetica)
- CEI 62-5;
- D.Lgs 81/08 e s.m.i.
- D.Lgs 187/2000 e s.m.i.

Di seguito sono state prese in esame le possibili attività che saranno svolte dalla ditta fornitrice dell'apparecchiatura, ovvero:

Consegna e installazione - La consegna e l'installazione di tutto quanto incluso nella fornitura dovrà essere effettuata a cura ed a carico dell'Aggiudicatario, presso le strutture interessate in seguito ad ordinativo da parte della stazione appaltante.

Al ricevimento dell'ordine, la ditta dovrà procedere alla disinstallazione della TC in permuta presso la Diagnostica per Immagini del P.O. di Urbino. I tempi di disinstallazione non dovranno superare 5 giorni consecutivi.

Dalla data di fine disinstallazione, il fornitore avrà a disposizione un tempo utile compreso tra 45 e 60 giorni consecutivi, per la consegna delle apparecchiature.

Il lasso temporale previsto tra la data di fine disinstallazione e la data di consegna del nuovo sistema sarà necessario alla Stazione Appaltante per realizzare i lavori di adeguamento, secondo quanto indicato dall'Aggiudicatario in offerta tecnica.

Lavori, adeguamenti impiantistici, etc. - Tutti i lavori necessari all'adeguamento dei locali di installazione delle nuove attrezzature sono da considerarsi completamente a carico della Stazione Appaltante.

A tal fine, nell'offerta tecnica, la ditta dovrà presentare un elaborato, sviluppato anche sulla base delle informazioni acquisite in fase di sopralluogo, contenente le condizioni di esercizio, caratteristiche elettriche, dimensioni, pesi e ingombri, opere impiantistiche necessarie, quadro elettrico e ogni altra informazione necessaria per l'adeguamento dei locali. Eventuali adeguamenti impiantistici che dovessero risultare necessari per l'installazione e messa in funzione dell'attrezzatura.

Installazione e messa in funzione

Le operazioni di installazione dovranno terminare entro 15 giorni consecutivi dalla data di consegna.

- **Assistenza tecnica** per almeno i 12 mesi di garanzia, ed eventualmente servizio post-garanzia:
 - manutenzione preventiva
 - manutenzione correttiva .

- **Formazione:**

Deve essere garantita al personale sanitario (medici, infermieri, tecnici di radiologia, fisici, etc.), sul corretto uso dei prodotti offerti, sulle metodiche di interesse e su tutto quanto necessario per far funzionare correttamente e in maniera ottimale le apparecchiature.

- **Verifica di conformità:** ha come scopo di accertare la rispondenza della fornitura al progetto ed alle regole dell'arte, la corretta installazione, il perfetto funzionamento delle Tecnologie e delle relative attrezzature di supporto e prevede l'esecuzione delle verifiche secondo le norme CEI 62-128 "Guida alle prove d'accettazione".

Dovrà concludersi entro 7 giorni consecutivi dalla data di fine installazione e dovrà essere effettuata alla presenza del personale indicato dalla stazione appaltante, e del personale referente dell'Aggiudicatario.

Contestualmente all'acquisto dell'attrezzatura oggetto del presente appalto, l'ASUR/AV1 intende dismettere e cedere in parziale permuta le seguenti attrezzature attualmente installate presso la Diagnostica per Immagini del Presidio Ospedaliero di Urbino:

- **TC 4 slice:** Produttore: GE Healthcare - Modello: Lightspeed Plus - Anno installazione: 2004; numeri di sistema: A5408609-A5408610
- **Workstation di refertazione:** Produttore: GE Healthcare - Modello: Advantage Workstation 4.2 - Anno installazione: 2004, numero sistema: A5408611

Tutti gli oneri inerenti la disattivazione delle attrezzature, compreso carico e trasporto, dovranno essere sostenuti dal Fornitore.

Il Fornitore dovrà, preventivamente alla formulazione dell'offerta, prendere esatta visione dei locali nei quali dovrà essere installata l'attrezzatura, compresi i relativi impianti, mediante sopralluogo del legale rappresentante (o altro personale da questi incaricato con delega formale) accompagnato da un funzionario dell'U.O.C. Patrimonio, nuove opere e attività tecniche dell'AV.

Forma di appalto:

Appalto di fornitura di apparecchiature

3. SUBAPPALTO

Il subappalto, se previsto dalle condizioni del Capitolato d'oneri, deve essere preventivamente autorizzato dall'ASUR A.V.1.

4. INFORMAZIONI FORNITE DALLA COMMITTENZA

Appaltante/committente: A.S.U.R. Marche Area Vasta n.1

Sede Direzionale ASUR A.V.1	Via Ceccarini n.38 - 61032 Fano (PU)
C.F./P.IVA	02175860424
Il Direttore Generale ASUR (Datore di Lavoro)	Dr. Alessandro Marini
Il Direttore di Area Vasta (delegato dal D.L.)	Dr. Giovanni Fiorenzuolo
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Dr.ssa Nadia Tegaccia
Tel.	0721-7211 / 0722-30111 (SPP 0721-1932511)
Fax	(SPP 0721-1932754)
Medico Competente	Dr. Paolo Amatori Dr. Nicola Nardella
Medico Autorizzato	Dr. Gianfranco Sacchi
Esperto Qualificato	Dr.ssa Monica Bono
Esperto Responsabile	Dr.ssa Monica Bono
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza - RLS	Sig.ra Baldassarri Antonella Sig. Cini Lucio Sig. Profili Fabio Sig. Tavianucci Fausto Sig.ra Tonelli Tiziana

4.1. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELLA COMMITTENZA

Durante la propria attività la ditta:

- Deve concordare giorni e ore di accesso ai locali del committente con i referenti aziendali comunicati al momento della stipula del contratto, onde evitare interferenze con l'attività propria del committente.
- Deve scaricare il proprio materiale/attrezzatura, se necessario, nei luoghi indicati all'atto dell'aggiudicazione.
- Deve svolgere il proprio lavoro in sicurezza senza provocare danni a persone o a cose.
- Deve accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dall'Azienda onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- Deve tempestivamente allontanare residui di lavorazione e rifiuti: non sono permessi, se non autorizzati, stoccaggi né di prodotti né di attrezzature presso i luoghi non identificati dal committente.
- Per situazioni di allarme e/o di emergenza in genere, il personale della ditta dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio dell' Area Vasta n.1.

Inoltre si comunica che:

- I servizi igienici utilizzabili dal personale della ditta sono quelli riservati agli utenti, opportunamente segnalati e facilmente identificabili, o appositamente predisposti dalla ditta per uso esclusivo dei propri lavoratori
- Presso tutti i reparti e gli uffici è disponibile un telefono fisso sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali, previo permesso del personale della committenza.
- All'interno dei locali della committenza le uscite di emergenza e i relativi percorsi sono chiaramente indicati come da normativa vigente e non devono essere ostacolati.
- Per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori dei servizi tecnici del committente rintracciabile tramite il personale presente in loco.
- È fatto assoluto divieto al personale dipendente della ditta Appaltatrice di utilizzare attrezzature ed utensili della Committenza e viceversa (salvo autorizzazioni specifiche). 
- È fatto assoluto divieto di fumare e di utilizzare fiamme libere all'interno dei locali della Committenza.
- È vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree della Committenza. 
- È vietato a qualsiasi lavoratore presso l'Azienda assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.

5. INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI

Tipologia attività	Presente	Descrizione
Sovrapposizione di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi	si	Eventualità possibile
L'attività di lavoro del committente nei luoghi di lavoro in cui opera l'appaltatore	si	Sanitaria
L'attività di lavoro dell'appaltatore nei luoghi di lavoro del committente	si	Consegna dell'apparecchiatura fino al locale di destinazione
		Installazione e messa in funzione
		Servizio di assistenza tecnica per i 12 mesi di garanzia
		Formazione del personale sanitario, del personale tecnico e dell'Ingegneria Clinica ASUR
		Collaudo
		Disattivazione e ritiro della <u>TAC a 4 slice</u> attualmente installata presso U.O.C. Diagnostica per Immagini dell'ospedale di Urbino

Qualora le attività della ditta fornitrice non risultino tra quelle sopra riportate dovrà essere fatto presente in sede di riunione di coordinamento, al fine di effettuare le dovute integrazioni.

6. INDIVIDUAZIONE DEI POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZE

Rischi connessi all'attività del committente	Rischi connessi all'attività dell'appaltatore
Incendio	Investimenti di persone Impatto tra automezzi
Biologico	Caduta di materiale su persone durante lo scarico e carico da veicoli
Chimico	Fisico
Movimentazione Carichi/ Pazienti	Elettrico
Radiazioni Ionizzanti	Opere murarie ed impiantistiche
	Meccanico (taglio, ustione e schiacciamenti)
	Uso di Macchine e Attrezzature
	Movimentazione Carichi
	Insudiciamento ambienti di lavoro
Organizzativi	

7. STIMA DEI RISCHI INTERFERENTI E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA

Tipologia di rischio	Livello di Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione Generali
Incendio - Emergenza	Alto in quanto Presidio Ospedaliero	<p>Esiste un Piano di Emergenza intraospedaliero dove vengono definite le procedure in caso di emergenza.</p> <p>Le strutture sono dotate di presidi antincendio (estintori a polvere e CO2 e idranti, compartimentazione, scale di emergenza ...).</p> <p>I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica (di colore verde).</p> <p>Rispettare pertanto le misure di prevenzione incendi dell'Ospedale.</p> <p>Durante la movimentazione e lo sbalaggio dell'apparecchiatura gli operatori della Ditta non devono ingombrare le vie di esodo, in modo tale che si possa evacuare eventualmente la struttura interessata all'emergenza.</p>
Biologico	Basso	<p>L'accesso ai luoghi di lavoro implica una possibile esposizione interferenziale da agenti biologici potenzialmente a rischio per l'utilizzo di percorsi di accesso e ambienti di lavoro comuni.</p> <p>Se durante l'attività di trasporto e di installazione dell'apparecchiatura, gli operatori della Ditta Appaltatrice si trovassero in presenza di materiale biologico potenzialmente infetto devono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sospendere immediatamente l'attività; 2. avvertire il personale di reparto che provvederà alla rimozione del materiale potenzialmente infetto e alla bonifica del sito; 3. riprendere l'attività solo a conclusione del ciclo di bonifica. <p>Se durante l'esecuzione dell'attività, gli operatori della Ditta Appaltatrice entrassero in contatto con materiale biologico potenzialmente infetto devono immediatamente informare il personale di reparto ed osservare tutte le disposizioni ricevute dalla UO presso cui operano.</p> <p>Il personale dell'ASUR e della ditta appaltatrice pertanto si impegnano a rispettare tutte le procedure per la gestione in sicurezza del rischio biologico e a segnalare tempestivamente eventuali contatti accidentali.</p>

<p>Chimico</p>	<p>Irrelevante</p>	<p>L'accesso ai luoghi di lavoro implica una possibile esposizione interferenziale da sostanze/preparati chimici potenzialmente a rischio per l'utilizzo di percorsi di accesso e ambienti di lavoro comuni.</p> <p>Gli operatori dell'impresa dovranno prestare attenzione all'interno del locale di destinazione delle apparecchiature alla possibile presenza di contenitori di sostanze chimiche etichettate evitando qualsiasi tipo di contatto.</p>
<p>Movimentazione Carichi/Pazienti</p>	<p>Basso</p>	<p>L'accesso ai luoghi di lavoro implica una possibile interferenza per l'utilizzo di percorsi di accesso comuni ai locali.</p> <p>All'interno delle strutture sanitarie i percorsi comuni, in particolare corridoi, atri ed accessi ad ascensori e degenze, possono essere caratterizzati da una notevole affluenza di pazienti, visitatori, personale ASUR e personale di altre Ditte. Lungo tali percorsi è possibile che avvenga la movimentazione manuale dei pazienti e dei carichi da parte del personale aziendale e movimentazione di carrelli e merci da parte di altre ditte che effettuano forniture e servizi all'interno della struttura.</p> <p>Si chiede pertanto di movimentare le attrezzature e le merci con cautela ponendo particolare attenzione alla presenza di altri operatori che stanno trasportando pazienti e/o carichi e se del caso limitare la movimentazione dei carichi in presenza di altri operatori onde evitare urti con persone e cose.</p>
<p>Radiazioni Ionizzanti</p>	<p>Basso</p>	<p>L'installazione e il ritiro dell'apparecchiatura nei locali dell'U.O. Diagnostica per Immagini va eseguita ad attività diagnostica ferma e macchinari spenti.</p> <p>Il personale della Ditta Affidataria non deve entrare nelle sale durante l'esecuzione di esami radiologici.</p> <p>Le condizioni d'utilizzo delle apparecchiature di erogazione delle radiazioni ionizzanti sono definite dall'Esperto Qualificato dell' Area Vasta ed il personale della ditta appaltatrice dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni dell'EQ stesso.</p> <p>Il personale dell'Appaltatore che provvederà all'installazione e alla manutenzione dell'apparecchiatura radiologica deve essere classificato per il rischio radiologico di cui al D.Lgs 230/95 e ss.mm.ii. pertanto la ditta affidataria dovrà coordinarsi con l'EQ di AV 1 e, se del caso, dotare il proprio personale di appositi dosimetri e di idonei DPI che possono essere forniti anche dalla AV 1.</p> <p>Se l'installazione e/o la manutenzione dell'apparecchiatura prevede l'esposizione a radiazioni ionizzanti il lavoratore della ditta appaltatrice deve indossare il dosimetro e i dispositivi di protezione individuale (grembiule/camici, guanti e occhiali di protezione piombati)</p>

<p>Investimenti di persone Impatto tra automezzi</p>	<p>Basso</p>	<p>Nelle aree esterne di pertinenza delle strutture sanitarie</p> <ul style="list-style-type: none"> - procedere a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente; - impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti; - in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, etc.) farsi coadiuvare da un collega a terra; - in mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare comunque adeguatamente la manovra; - non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli; - parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare - durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce) - prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti).
<p>Caduta di materiali su persone durante lo scarico e carico da veicoli</p>	<p>Basso</p>	<p>La Ditta dovrà concordare con la Stazione Appaltante il luogo preciso in cui devono essere effettuate le operazioni di carico e scarico.</p> <p>Gli operatori dovranno provvedere a delimitare la zona di carico e scarico e segnalazione dell'area.</p> <p>Sensibilizzazione del personale della ditta ad effettuare l'operazione con particolare cura, considerando la presenza di altre persone nelle vicinanze.</p>
<p>Fisico Rumore e polveri</p>	<p>Basso</p>	<p>Non eseguire lavorazioni rumorose nelle ore di maggiore attività da parte degli operatori presenti e negli orari di visita di maggior affluenza dell'U.O. Diagnostica per Immagini.</p> <p>Qualora si dovessero produrre polveri gli operatori della Ditta dovranno provvedere a confinare il luogo di lavoro, a segnalare la zona interessata dalle lavorazioni ed a risanare l'area coinvolta utilizzando idonee attrezzature e DPI.</p>
<p>Elettrico</p>	<p>Variabile a seconda delle modalità di effettuazione dei lavori svolti dall'appaltatore</p>	<p>Operare in sicurezza quando si eseguono interventi su macchine elettriche in tensione rispettando quanto previsto sul DVR della Ditta affidataria.</p> <p>Verificare la compatibilità della strumentazione da installare alle caratteristiche dell'impianto elettrico esistente contattando l'U.O. Attività Tecniche Aziendale.</p> <p>La Ditta Appaltatrice dovrà prontamente segnalare alla U.O. Attività Tecniche eventuali difformità o malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti.</p>

Tipologia di rischio	Livello di Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione Generali
Opere impiantistiche e murarie	Basso	<p>Il committente si impegna a garantire il buon funzionamento e la periodica manutenzione di tutti gli impianti, infissi ed attrezzature che potrebbero essere utilizzati dal personale della Ditta. (ascensori, porte, finestre, ecc.).</p> <p>Il personale della ditta appaltatrice si impegna a rispettare le indicazioni e/o procedure previste dall'Area Vasta 1.</p> <p>La Ditta appaltatrice dovrà prontamente segnalare alla U.O. Attività Tecniche eventuali malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti.</p> <p>Nell'eventualità che si rendano necessari lavori strutturali ed impiantistici per l'installazione della tecnologia sanitaria, il fornitore dovrà eseguire i lavori nel rispetto delle norme in materia di sicurezza e se del caso le aree di intervento dovranno essere delimitate accuratamente tramite apposita segnaletica in modo da renderle inaccessibili.</p> <p>Gli interventi di natura strutturale ed impiantistica e le modalità di esecuzione dovranno essere concordati con la U.O. Attività Tecniche.</p> <p>I tempi di tali interventi dovranno essere concordati con il Responsabile di U.O. e i lavori dovranno essere effettuati in assenza di paziente, salvo casi eccezionali da valutare sempre con il Responsabile di U.O..</p>
Meccanico taglio, ustione e schiacciamenti	Basso	<p>Utilizzare correttamente gli utensili e le attrezzature.</p> <p>Nel caso in cui l'operatore debba allontanarsi temporaneamente gli utensili e le attrezzature devono essere messe in sicurezza e deve essere apposta apposita segnaletica/avviso per impedirne l'utilizzo.</p> <p>Segnalare con apposizione di idonea segnaletica il divieto di utilizzo di macchine/apparecchiature in manutenzione/ prima della loro messa in funzione definitiva, è comunque vietato lasciare incustodite le attrezzature potenzialmente pericolose.</p>
Uso di Macchine e Attrezzature di lavoro	Basso	<p>Non collegare apparecchiature elettriche alla rete elettrica senza la necessaria autorizzazione della U.O. Gestione Tecnica.</p>
<u>Movimentazione carichi</u>		
1. Trasporto attrezzature Inciampo	Basso	<p>Prestare particolare attenzione in caso di presenza di cavi volanti e di materiale nel locale di destinazione delle apparecchiature.</p> <p>Prestare attenzione a pavimenti sconnessi che possono presentare fessurazioni e avvallamenti per il rischio di inciampo per le persone e di ribaltamento delle attrezzature su ruote</p>

Tipologia di rischio	Livello di Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione Generali
		<p>durante lo spostamento.</p> <p>Evitare di lasciare oggetti e cavi lungo i percorsi e le vie transito che possono rappresentare rischio di inciampo.</p>
Urti Abrasioni Schiacciamenti Investimenti	Basso	<p>Le operazioni di trasporto delle apparecchiature prevedono la movimentazione di materiale e attrezzature all'interno della Stazione Appaltante che possono comportare rischi da urti, abrasioni, schiacciamenti e investimenti a carico di pazienti, visitatori e/o personale dell'ASUR.</p> <p>Ove possibile, le operazioni di movimentazione che comportano rischio da urti, abrasioni, schiacciamenti e investimenti debbono essere effettuate durante l'orario di minimo afflusso di persone; l'orario del servizio deve essere preventivamente concordato con il Committente.</p> <p>La Ditta aggiudicataria deve concordare con la Stazione Appaltante i percorsi interni in modo rigoroso e dettagliato in modo da ridurre le interferenze con altre persone.</p> <p>Dovranno essere adottate tutte le ulteriori procedure indicate precauzionalmente dalla Direzione Medica di Presidio e referenti della U.O. in cui operano.</p> <p>Il personale della Ditta aggiudicataria non dovrà mai abbandonare le proprie attrezzature e carrelli nella struttura, in particolare lungo corridoi e luoghi di passaggio caratterizzati da affluenza continua.</p>
2. Trasporto su ascensori Schiacciamento Caduta di materiale Blocco o imprigionamento Inciampo e caduta	Basso	<p>L'utilizzo dell'ascensore evidenzia situazioni pericolose specifiche e rischi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • schiacciamento per carichi non ancorati o parzialmente ancorati, caduta di materiale per sovraccarico (non deve essere superato il carico ammissibile indicato sulla targa, non superare il carico nominale considerando il peso dell'operatore. Vietare il contemporaneo trasporto di persone) • blocco o imprigionamento (in caso di mancanza di energia elettrica o di guasto); • inciampo e caduta (esiste un potenziale rischio di inciampo e caduta qualora la pavimentazione dell'ascensore non risultasse perfettamente allineata con la pavimentazione di piano). Porre attenzione al dislivello fra cabina e pianerottolo. <p>Attenersi alle istruzioni per le precauzioni da adottare per il corretto uso degli ascensori, istruzioni per l'esecuzione di carico e scarico in sicurezza di materiali ed attrezzature, disposizioni per il rispetto dei valori dei pesi di portata (gli ascensori hanno una superficie di cabina ampia rispetto alla loro portata e quindi esistono possibili situazioni di pericolo se vengono introdotti macchinari particolarmente pesanti e/o sovraccaricati di</p>

Tipologia di rischio	Livello di Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione Generali
		materiali). I carichi devono essere manovrati correttamente e, se voluminosi ed instabili, devono essere imbracati con funi o fasce o cinghie regolamentari. I carrelli dovranno essere idonei, con ferma ruote ed in buono stato. Far rispettare l'obbligatorietà del contenimento dei macchinari e dei carrelli in cabina.
Insudiciamento degli ambienti di lavoro in comune	Basso	La Ditta deve garantire l'allontanamento con propri mezzi degli imballaggi a perdere e dei rifiuti prodotti.
Organizzativi	Medio-	Nella fase di sopralluogo il fornitore oltre a prendere visione dei locali dove sarà installata l'attrezzatura dovrà valutare anche le modalità di esecuzione della fornitura, dovrà prendere in esame pertanto l'area di scarico dell'attrezzatura, l'accesso dell'Ospedale da utilizzare, il percorso da effettuare, gli ascensori con portata compatibili con il peso dell'apparecchiatura e dovrà verificare con il personale dell'U.O. Attività Tecniche che la portata del solaio interessato al passaggio e del solaio del locale di destinazione dell'apparecchiatura sia superiore al peso dell'attrezzatura stessa.

Si precisa che:

- **Per accedere nei reparti o luoghi di lavoro dell'Area Vasta n.1 è necessaria sempre l'autorizzazione preventiva del responsabile dell'U.O.**
- **Qualora si rendano necessari interventi di adeguamento strutturale e/o impiantistico, dovrà essere fatto presente alla committenza che provvederà al coordinamento delle attività al fine di garantire la loro esecuzione in sicurezza.**
- **Questo documento sarà allegato al contratto. La ditta aggiudicataria si impegna a consegnare al committente tutta la documentazione prevista dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. per l'attività oggetto della gara.**

8. COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

In considerazione della variabilità delle modalità di esecuzione del servizio, da parte della Ditta aggiudicataria e/o dei subappaltatori, il presente D.U.V.R.I. preliminare potrà essere suscettibile di opportune modifiche e/o integrazioni da concordarsi con il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'ASUR Area Vasta n.1 per la stesura del DUVRI definitivo che sarà allegato al contratto d'appalto.

Al fine di adempiere a quanto previsto all'art. 26 comma 1 e 2 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., in merito all'espletamento delle attività di cooperazione e coordinamento, la Ditta Appaltatrice e le Ditte subappaltatrici, se presenti, dovranno predisporre tutta la documentazione richiesta nell'"Allegato al DUVRI" che dovrà essere compilato e sottoscritto da parte di ciascun Datore di Lavoro.

Le Ditte dovranno attenersi scrupolosamente alle norme generali di comportamento all'interno degli ambienti di lavoro della committenza riportate nel presente documento.

Inoltre, il Committente, al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le ditte sono destinate ad operare, invierà alla Ditta Appaltatrice ed ad eventuali Ditte subappaltatrici, il "*Documento informativo per le ditte appaltatrici e prestatori d'opera, che operano presso ASUR Area Vasta n.1*".

In considerazione della criticità nella fase di fornitura e di installazione e della complessità dell'attrezzatura si ritiene indispensabile effettuare, prima dell'inizio dell'attività lavorativa, una riunione di coordinamento da svolgersi tra il personale SPP, dei servizi coinvolti e il personale della Ditta Aggiudicataria e/o di eventuali altre Ditte Subappaltatrici.

9. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE

Sulla base dei rischi da interferenza individuati, l'attuazione delle relative misure da adottare comporta costi per la sicurezza:

SI	<input type="checkbox"/>	Provvedimento	Quantità	Unità di Misura	Costo Unitario	Costo finale

NO



Si ritiene che l'adozione delle misure sopra riportate ed il rispetto di tutte le norme generali elencate in tale documento NON comportino costi della sicurezza

Qualora, successivamente all'aggiudicazione, si presenti la necessità di apportare modifiche al presente documento, si provvederà alla rideterminazione degli oneri della sicurezza. (Rif. Determinazione 5 marzo 2008)

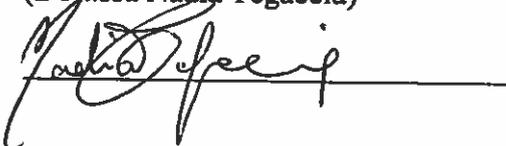
Si precisa che "per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato. I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante." (DETERMINAZIONE n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.)

10. SOTTOSCRIZIONE PER APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO
Il Committente:

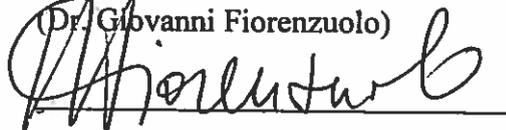
data firma: _____

RSPP

 R.S.P.P. Area Vasta n.1
 (Dott.ssa Nadia Tegaccia)


p. Datore di lavoro

 Direttore di Area Vasta
 (Dr. Giovanni Fiorenzuolo)



ALLEGATO AL DUVRI

Al fine di adempiere a quanto previsto all'art. 26 comma 1 e 2 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., in merito all'espletamento delle attività di cooperazione e coordinamento, la Ditta Appaltatrice e le Ditte subappaltatrici, se presenti, dovranno predisporre la seguente documentazione per la stesura del DUVRI definitivo.

La ditta pertanto dovrà predisporre un Piano Operativo e di Sicurezza riguardante tutte le attività da effettuare presso le sedi del Committente ordinante, per il completamento del D.U.V.R.I.
Il documento dovrà riportare le informazioni relative a:

RIFERIMENTI APPALTO

Oggetto dell'appalto: _____

Estremi contratto di affidamento appalto: _____

Atti aziendali emanati: Determina n° _____ del _____

INFORMAZIONI RICHIESTE ALLA DITTA APPALTATRICE

1. DATI ANAGRAFICI

Ragione Sociale _____

Sede Legale _____

Via _____ n. _____

CAP _____

Tel. _____ Fax. _____

e.mail _____

P.IVA _____ C.F. _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Posizione INAIL _____

Datore di Lavoro _____

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione _____

Medico Competente _____

Esperto Qualificato _____

Medico Autorizzato _____

Rappresentante dei lavoratori o dichiarazione di adesione all'Organismo Territoriale

- _____
- _____
- Numero di lavoratori che svolgeranno l'attività presso i locali della committenza:

 - Periodo previsto per l'esecuzione dell'attività: a partire dal _____ fino al _____
 - Il personale della ditta è classificato per il rischio radiologico di cui al D.Lgs 230/95?
no si classificazione _____
 - Si dichiara che il personale è stato idoneamente informato e formato sui rischi specifici della propria attività lavorativa (ai sensi del capo III sez. IV art. 36-37 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.).
si no
 - Si dichiara che il personale che svolge l'attività presso gli ambienti della committenza, in regime di appalto e subappalto, deve essere riconoscibile mediante apposita tessera di riconoscimento (ai sensi del capo III sez. I art. 26 comma 8 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
si no

2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA PRESSO LA COMMITTENZA E MODALITA' OPERATIVE DELLA DITTA APPALTATRICE (specificare le fasi e il luogo di lavoro): _____

3. ELENCO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO IMPIEGATE DALL'APPALTATORE: _____

4. RISCHI SPECIFICI LEGATI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

Rischio specifico	Indice di rischio*	Misure di Prevenzione e Protezione

* A=alto M=medio B=basso

5. D.P.I. IN DOTAZIONE AI LAVORATORI

D.P.I.	Lavorazioni/Fasi d'impiego

Si dichiara che i d.p.i. forniti sono conformi alle vigenti disposizioni legislative, così come previsto dal Capo II artt. 74-75-76-77-78-79 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii..

si no

6. SUBAPPALTO

Previsto dal Capitolato Speciale di Appalto:

si (comunicare al S.P.P. della committenza, le ditte e la tipologia dei lavori affidati in subappalto regolarmente autorizzate dalla committenza)

no

data _____

Firma del Datore di Lavoro
